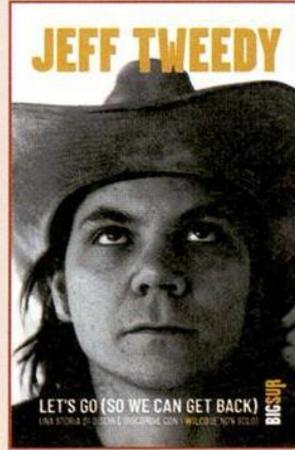


MUSICA / AUTOBIOGRAFIA

**Jeff Tweedy**

Let's Go (So We Can't Get Back) • Sur • pag.324 • euro 19 • traduzione di Lorenzo Medici

Dieci mesi dopo la prima uscita in inglese, arriva anche la traduzione in italiano - traduzione di qualità, è il caso di precisarlo - dell'autobiografia del musicista americano noto per essere stato prima co-leader degli Uncle Tupelo e quindi fulcro di quei Wilco che da molti sono giustamente reputati una delle band-cardine del rock USA dai '90 a oggi. Arduo scrivere un libro in sintonia con una vicenda così complessa soprattutto sul piano personale, tanto più se per farlo si è scelta la strada più diretta, ovvero senza il filtro di un giornalista al quale eventualmente attribuire edulcorazioni e omissioni... ma l'oggi cinquantaduenne Tweedy non ha temuto la sfida: "Non avere problemi a mostrarmi vulnerabile è molto probabilmente il mio superpotere", recitano quattro righe sul retro, e le oltre trecento pagine di narrazione, spiegate dal sottotitolo "Una storia di dischi e discordie con i Wilco (e non solo)", riflettono l'approccio sincero e "on your face" con



chiunque, compresi quanti non avessero la minima idea di cosa siano "No Depression" o "Yankee Hotel Foxtrot". Si può immaginare un complimento più bello, per un libro "di musica"?

cui l'autore ha ripercorso una carriera e una vita che a ben vedere sono due facce della medesima medaglia. Non ci si aspetti un racconto didascalico: ovviamente non mancano dati e date e lo schema è più o meno cronologico, ma a rendere la lettura di Let's Go speciale e piacevolissima è l'emozione che prorompe da ogni episodio. Che si tratti di fatti divertenti o drammatici, che si opti per il realismo anche crudo o per l'ironia, che lo spot sia puntato sullo stesso Tweedy o sugli altri protagonisti, l'impressione è di una sincerità totale, disarmante, coinvolgente, che induce a provare genuino affetto e non solo ammirazione per l'artista e l'uomo. Va da sé che il volume ha come destinatari ideali i fan e i cultori del mondo "alternative" a stelle e strisce (in primis per gli aneddoti su Belleville, Illinois, dove il Nostro è nato e cresciuto), ma tutto è talmente vivo e brillante che potrebbe apprezzarlo

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

